

Statuto

DENOMINAZIONE

1) L' associazione è denominata:
“ASSOCIAZIONE CULTURALE GIORDANO BRUNO FILOSOFO DEL DIVENIRE ONLUS”

SEDE

2) L' associazione ha sede in Corciano (PG), Via Vittorio De Sica n. 15

DURATA

3) L' associazione ha durata illimitata

SCOPO

4) L' associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro ed ha per oggetto:

– la diffusione dell' opera e del pensiero di Giordano Bruno, alla luce del rinnovato interesse suscitato dall' attualità del suo pensiero filosofico, scientifico, civile.

A tale scopo l' associazione intende:

- a) promuovere convegni, seminari, festival, manifestazioni artistiche;
- b) attivare corsi di formazione per docenti di ogni ordine e grado;
- c) curare pubblicazioni anche multimediali di ogni materiale, che concorrano al raggiungimento dello scopo, tramite casa editrice propria ove possibile;
- d) bandire periodicamente borse di studio intitolate a “Giordano Bruno filosofo del divenire”, da destinare a giovani meritevoli e meno abbienti che intendano proseguire i propri studi;
- e) indire incontri tra giovani e studiosi a livello europeo ed internazionale per favorire una più efficace integrazione delle culture;
- f) sostenere lo sviluppo di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nei paesi a più basso tasso di alfabetizzazione.

L' associazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle sopra elencate con eccezione per quanto ad esse connesse e comunque in via non prevalente.

5) L' associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell' ambito degli scopi statutari, oppure associarsi con altre istituzioni.

L' associazione può avvalersi di prestazioni gratuite da parte di soggetti estranei ad essa.

ASSOCIATI - CRITERI DI AMMISSIONE E ESCLUSIONE

6) sono associati dell' associazione coloro che hanno sottoscritto l' atto costitutivo e coloro che saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell' associazione.

Gli associati possono essere ordinari, sostenitori ed onorari. Sono associati sostenitori coloro che versano una quota di adesione almeno doppia da quelle stabilita dal Consiglio Direttivo e per gli associati ordinari.

Gli associati onorari sono designati dal Consiglio Direttivo per particolari benemeritenze nei confronti dell' associazione e non sono tenuti al versamento della quota annuale di adesione.

Tutti gli associati hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti dell' associazione e sono tenuti a pagare una quota associativa annua, fatta eccezione per gli associati onorari, che verrà determinata dal Consiglio Direttivo, con delibera da assumere entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo.

7) L' ammissione all' associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo.

Tuttavia è in facoltà di ciascun associato recedere dall' associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all' associazione.

Le quote sono intrasferibili.

8) L' esclusione dell' associato per gravi motivi, ai sensi dell' art. 24 Codice Civile, è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati recedenti od esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre deliberare l'esclusione dell'associato che non provveda al versamento della quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 6.

PATRIMONIO

9) Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- contributi degli aderenti;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività connesse.

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

10) Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo.

All'interno del Consiglio Direttivo vengono nominati:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Responsabile Scientifico.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea è costituita da tutti gli associati di cui all'art. 6 ed è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea è altresì convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un quinto degli associati.

All'assemblea devono annualmente essere sottoposti per l'approvazione:

- la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento dell'Associazione;
- il bilancio dell'esercizio sociale;

L'assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- ad altri argomenti che siano proposti all'ordine del giorno.

L'assemblea può inoltre essere convocata, in sede straordinaria, per deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

12) Le convocazioni dell'assemblea sono fatte mediante lettera raccomandata spedita o consegnata a mano a ciascuno degli associati almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione.

13) Ogni associato ha diritto a un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare da altri associati, purché non sia membro del Consiglio Direttivo, conferendo ad esso delega scritta.

Nessun associato può rappresentare più di 3(tre) associati.

In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea, sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza degli associati. In seconda convocazione, che deve essere tenuta non prima di sette giorni dalla data della prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e devono essere assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni di modifica dell' atto costitutivo e dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La deliberazione di scioglimento dell' associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO

14) L' associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri. Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

15) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di due consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano d' età.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a due consecutive riunioni del Consiglio Direttivo decade dalla carica ed il Consiglio Direttivo potrà provvedere, alla prima riunione successiva, in ordine alla sua sostituzione.

Il consigliere così nominato resterà in carica sino alla successiva assemblea che provvederà alla nomina del sostituto.

Analogamente provvedono il Consiglio Direttivo e l' Assemblea in caso di dimissioni di uno o più consiglieri.

Qualora venga a cessare la maggioranza dei consiglieri deve essere convocata senza indugio l' Assemblea per la nomina dei sostituti.

16) Al Consiglio Direttivo spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delegare i poteri stessi al Presidente o a uno dei suoi membri. I poteri di straordinaria amministrazione potranno essere delegati a membri del Consiglio Direttivo solo congiuntamente.

In particolare il Consiglio Direttivo elabora gli indirizzi e le direttive generali dell' associazione, stabilisce l' ammontare della quota associativa annua, delibera sull' ammissione ed esclusione degli associati predisporre il bilancio di esercizio e la relazione annuale sull' esercizio della gestione.

17) Il Consiglio Direttivo nella prima riunione provvede a nominare il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il responsabile Scientifico, qualora non siano già stati nominati dall' assemblea.

PRESIDENTE

18) Al Presidente spetta la rappresentanza dell' associazione in giudizio e di fronte ai terzi, con facoltà, in particolare, di aprire, chiudere e operare su conti correnti bancari e postali.

VICE PRESIDENTE

19) Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato dallo stesso.

SEGRETARIO

20) Il Segretario cura l' esecuzione delle deliberazioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell' assemblea, cura l' aggiornamento e la tenuta del libro degli associati, del libro dei verbali delle assemblee e del libro dei verbali del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza. Detti libri devono essere in ogni momento consultabili dagli associati che hanno altresì diritto di chiederne, a loro spese, estratti.

Provvede alla conservazione delle proprietà dell' Associazione ed esegue i vari mandati del Consiglio Direttivo.

TESORIERE

21) Il Tesoriere esegue ogni operazione di cassa, comprese le operazioni su c/c dell' Associazione, tenendo aggiornata la contabilità, prepara il rendiconto consuntivo e preventivo, la relazione finanziaria sullo stesso per sottoporlo al vaglio del Consiglio Direttivo, custodisce somme e valori dell' associazione.

Il Consiglio Direttivo dovrà tenere il libro di cassa, un libro verbali assemblee, un libro verbali Consiglio Direttivo ed un libro associati, vidimati, delegando tali compiti ad uno dei suoi membri.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

22) Per la natura strettamente culturale dell' Associazione, è prevista nel Consiglio Direttivo la figura del Responsabile Scientifico.

Il Responsabile Scientifico individua i temi scientifici di studio, propone al Consiglio Direttivo le iniziative culturali e coordina le iniziative culturali deliberate dal Consiglio Direttivo.

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

23) L' esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve tempestivamente predisporre il bilancio dell' esercizio da sottoporre all' approvazione dell' Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell' esercizio sociale. La bozza di bilancio, nei quindici giorni che precedono l' Assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell' associazione a disposizione degli associati che lo volessero consultare e ne volessero chiedere copia.

È fatto divieto all' associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell' organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

SCIoglimento O LIQUIDAZIONE

24) L' Associazione si scioglie per delibera dell' Assemblea o per inattività dell' Assemblea protratta per oltre due anni. L' assemblea che delibera lo scioglimento dell' associazione e la nomina dei liquidatori stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo. I liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell' assemblea, e nei modi e termini di legge, sceglieranno l' organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante in identico o analogo settore cui devolvere il patrimonio residuo.

25) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del Libro 1°, Titolo II del Codice Civile, nonché quelle previste dal D.Lgs.4 dicembre 1997 N. 460.

A comporre il Consiglio Direttivo per il prossimo quinquennio e, quindi, fino al 27 giugno 2009, vengono eletti i signori:

- MOMI ROBERTO, quale Presidente;
- FOURNIER JANINE, quale Vice Presidente;
- FAGIOLI ROBERTO, quale Segretario;
- MARIANI PAOLO, quale Tesoriere;
- IANNACO LUCIANA, quale Responsabile Scientifico.

Perugia, li 28 giugno 2004

F.to Muscetta Sabatino
F.to Momi Roberto
F.to Giovanni Catarinelli
F.to Serena Innamorati
F.to Fagioli Roberto
F.to Luciana Iannaco
F.to Janine Fournier
F.to Paolo Mariani
F.to Enrico Ferretti
F.to Stefano Borgia
F.to Aldo Piccioni

F.to Vittorio Gubbiotti
F.to Filippo Brufani I . S .